



DOMENICA 25 GIUGNO 2017

www.corriere.it

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@resdigital.it
Codice cliente: 8459747
Copyright 2010 © RCS Digital Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI
In Italia EURO 1,50 | ANNO 142 - N. 149

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 30 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63757510
mail: servizioclienti@corriere.it

Soluzioni semplici per proteggere bene la salute, la casa e il tenore di vita!
Vieni a scoprire i nostri prodotti su www.uniqgroup.it

Oggi la Lettura
Tendenze Vi spiego perché il fantasy fa male
di Edoardo Boncinelli nel supplemento

Economia
L'Economia L'Italia nel gruppo dei Paesi più attrattivi per la flat tax
di Ferruccio de Bortoli nell'inserto domani in edicola

UNIQ
Assicurazioni & Previdenza

Da dove ricominciare
UN AMORE PIÙ SERIO PER L'EUROPA
di Francesco Giavazzi

È un buon momento per l'Europa. Non solo l'economia migliora (i primi dati suggeriscono che la crescita nel secondo trimestre potrebbe essere stata la migliore da sei anni in qua) ma migliora anche l'opinione dei cittadini verso le istituzioni europee. Persino in Gran Bretagna se si votasse oggi il 54 per cento sarebbe per rimanere nell'Unione Europea (risultati di un sondaggio condotto dal Pew Research Center nella primavera scorsa). Non c'è un Paese, tranne la Grecia, dove la percentuale di chi giudica favorevolmente l'Europa sia inferiore al 50 per cento. E anche in Grecia, dove solo un cittadino su tre esprime un giudizio positivo, la percentuale nell'ultimo anno è cresciuta.
Sfruttando il momento favorevole, Emmanuel Macron, ha portato al Consiglio europeo di giovedì scorso l'agenda su cui è stato eletto: un'Europa fortemente integrata al proprio interno, ma che protegge i suoi cittadini dalle minacce esterne. E quindi: difesa delle frontiere, difesa dei nostri prodotti, protezione dei lavoratori spiazzati dalla globalizzazione. Un progetto che in Francia ha sconfitto gli antieuropeisti e in Italia li obbliga a camuffarsi. Infatti Matteo Salvini ha già messo da parte il tricolore e ora si fa intervistare sullo sfondo di una bandiera europea. E Di Maio non parla più di referendum sull'euro. Cambi di rotta benvenuti, che forse però richiederebbero una spiegazione.
continua a pagina 31



La trattativa Oggi il Consiglio dei ministri. Stanziamento nel decreto. Ipotesi chiusura per 600 sportelli
Venete, dal governo 7 miliardi
Il premier Gentiloni in campo. Confronto tra Roma, Bruxelles e Intesa
di Federico Fubini e Mario Sensi
Sono pronti i decreti per le banche venete. Slitta ad oggi il Consiglio dei ministri. Una corsa contro il tempo con Bruxelles. Da Roma arriveranno sette miliardi. E sarà solo il primo passaggio di un'operazione che vedrà l'acquisizione delle attività sane delle due ex popolari da parte di Intesa.
alle pagine 2 e 3

ISIS, RELIGIONI, POLITICA
Come affrontare il terrorismo (e i terrorismi)
di Sergio Romano
Dall'Atlantico all'Oceano Indiano passando per il Mediterraneo e l'Africa, il significato di «terrorismo» non è sempre necessariamente lo stesso. Se un governo si riferisce all'ISIS, non ci sono dubbi. Ma diverse sono le formazioni terroristiche che agiscono nel mondo.
a pagina 15 Sala

Si vota per il ballottaggio in 111 Comuni
La sfida tra le coalizioni di un tempo

di Antonio Polito
Non aspettiamoci grandi ripercussioni politiche dai ballottaggi di oggi. Il governo si trova nella invidiabile situazione di non rischiare niente neanche se il partito di maggioranza perde le Amministrative. L'esito del primo turno ha fatto tornare di moda le coalizioni. Prodi e Berlusconi sono stati i veri protagonisti della campagna elettorale. E il calo del M5S: Guai a confondere le elezioni. Queste sono amministrative, si sceglie tra candidati sindaco, e il Movimento l'ha dimenticato, antepoendo le vendette interne alla credibilità esterna.
alle pagine 4 e 5 con Di Caro, Meli e Zapperi

IL SONDAGGIO
Il crollo dei favorevoli allo «ius soli»
di Nando Pagnoncelli
In sei anni la situazione si è ribaltata: nel 2011 il 71 per cento degli italiani era favorevole a dare la cittadinanza ai figli di immigrati nati in Italia, adesso sono in maggioranza i contrari: il 54 per cento.
a pagina 9



Salerno Era drogato. Nel 2009 gli era stata sospesa la patente
Domenico Diele, senese, 32 anni: è apparso, nel ruolo di un poliziotto, nelle serie tv «1992» e «1993»
Investe e uccide una donna
In cella l'attore di «1993»
di Felice Naddeo
Ha travolto e ucciso una donna di 48 anni guidando sotto l'effetto di stupefacenti. Arrestato Domenico Diele, 32 anni, attore, volto emergente di cinema e fiction tv. L'incidente nel Salernitano, la vittima Ilaria Dilillo, 48 anni.
a pagina 18

STORIE & VOLTI
LE MEMORIE DI VREELAND
«Così mi inventai sono un berlinese»
di Milena Gabanelli



Parla il diplomatico Frederick Vreeland, l'uomo che suggerì a John F. Kennedy la frase «Ich bin ein Berliner» pronunciata al Muro di Berlino nel '61.
alle pagine 12 e 13

I CANI E L'UMANITÀ
Elogio autentico della bruttezza
di Michela Mantovan



La bruttezza normalmente genera crudeltà, almeno tra gli umani. I cani sono più avanti e ogni anno premiano il più brutto: l'ultimo scettro a Martha, mastino napoletano (foto).
a pagina 25

PADIGLIONE ITALIA
L'ANTIPOLITICA VINTAGE DEL PAPÀ DI MONTALBANO
di Aldo Grasso

Come direbbe il commissario Montalbano, Andrea Camilleri si è «istituito nell'agorà» (nel siciliano artificiale dello scrittore significa inacidirsi, essere di cattivo umore), forse si è semplicemente rotto i cabassi. Sta di fatto che qualche mattina fa ha ricevuto, a telecamera aperte, un gruppo di studenti del Liceo Empedocle di Agrigento dove si è diplomato e si è abbandonato al più acido pessimismo. Ha persino invitato i ragazzi «a non credere ai Renzi o ai Cinque Stelle» perché



Camilleri Ha parlato ai liceali delineando un mondo di soli luoghi comuni

«sono già cadaveri, già fuori dalla vostra storia e dal vostro avvenire. Teneteli lontani dal vostro avvenire. Fatevelo voi».
Libero di pensarla come meglio crede, ma forse Camilleri, rivolgendosi a giovani studenti, poteva fare qualche sforzo in più e andare oltre i cliché della «politica come sinonimo di disonestà» e della malmostosità. Che so, incoraggiarli, motivarli, spiegare loro qualche segreto della scrittura, della bellezza di creare mondi immaginari. Come quello di Vigata, appunto,

dove la dimensione politica è ovattata, affrontata con arguzia. Fin troppo, secondo chi accusa i libri di Camilleri di manierismo, con estri d'involontaria parodia.
Ma no, l'universo di Camilleri durerà, la sua Vigata senza mafia, sui libri e in tv, sfiderà il tempo perché è invenzione, è lavoro artigianale, è macchina dei sogni, è Catterala.
Nelle sue storie non c'è astio sociale o cultura del No. Leggete Camilleri, ragazzi, non ascoltate!

EUROPEI UNDER 21
Germania battuta
L'impresa degli azzurrini
di Luca Valdiserri



a pagina 38

125.000 COPIE
CARLO ROVELLI
L'ordine del tempo
Dell'autore di Sette brevi lezioni di fisica
ADELPHI



706250 9 771120 498008